

COMUNE DI SARRE
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste

UFFICIO TECNICO-MANUTENTIVO
Responsabile: Geom. NEX Pierino

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IMPORTO annuale:.....	manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 48.000,00
-----------------------	--	-------------

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

INDICE

ART.	OGGETTO	PAG.
1	<i>OGGETTO DELL'APPALTO</i>	3
2	<i>AMMONTARE DELL'APPALTO</i>	4
3	<i>DESIGNAZIONE DELLE OPERE DELL'APPALTO</i>	4
4	<i>FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE</i>	4
5	<i>DOMICILIO DELL'APPALTATORE</i>	5
6	<i>FORME DI GARANZIE</i>	5
7	<i>CAUZIONE PROVVISORIA</i>	5
8	<i>CAUZIONE DEFINITIVA</i>	6
9	<i>ASSICURAZIONI</i>	7
10	<i>EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO</i>	7
11	<i>INIZIO DEL SERVIZIO E CONSEGNA DEI LAVORI</i>	7
12	<i>PRESTAZIONE DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO</i>	7
13	<i>ONERI ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE</i>	8
14	<i>MODALITA' DI INTERVENTO LUNGO LE STRADE COMUNALI</i>	11
15	<i>ONERI A CARICO DEL COMUNE</i>	12
16	<i>RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE</i>	13
17	<i>REVISIONE DEI PREZZI</i>	13
18	<i>SPESE DI CONTRATTO</i>	13

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

19	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	13
20	PAGAMENTI	13
21	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA ED IN ECONOMIA	14
22	NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI	14
23	INTERVENTI STRAORDINARI	16
24	TARIFFE DELL'ACQUA	16
25	RISOLUZIONE ANTICIPATA	16
26	REQUISITI DI ORDINE GENERALE	16
27	CESSIONE DELL'APPALTO	17
28	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	17
29	RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA	17
30	ENTI PREVIDENZIALI	17
31	QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA	18
32	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI	18
33	PENALI	18

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto **la gestione dell'acquedotto comunale di SARRE**, nonché i lavori di **manutenzione ordinaria e straordinaria**, configurandosi, alla luce dell'incidenza economica delle voci, un appalto di servizi.

Il servizio nel suo complesso è quello inerente la conduzione, la gestione, la vigilanza e la manutenzione dell'acquedotto comunale di SARRE oltre a quelli volti al monitoraggio ed al ripristino delle anomalie della rete idrica e degli impianti connessi.

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Art. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è così definito:

- a) compenso canone, a corpo, annuo per il servizio di vigilanza, gestione, monitoraggio e di manutenzione ordinaria e straordinaria sino all'ammontare di euro 1.000,00 ad intervento pari ad € 48.000,00, per il periodo compreso tra il 1° ottobre 2009 ed il 31 dicembre 2011 (2 anni e 3 mesi): **€ 108.000,00**
- b) compenso per gli interventi straordinari al di sopra di euro 1.000,00: questo non è stabilito a priori, stante la natura aleatoria degli interventi, ma è subordinato all'effettiva prestazione ed alle disponibilità finanziarie.

Trattandosi di opere di manutenzione straordinaria con lavori da eseguirsi presumibilmente parte a corpo, parte a misura e parte in economia, non esiste a priori una definizione delle varie categorie e dei prezzi correlati, ma verranno di volta in volta valutati e realizzati previa presentazione di apposito preventivo di spesa da quantificarsi mediante l'elenco prezzi regionale in vigore all'atto dell'intervento (per l'anno 2009, pubblicato sul supplemento ordinario del B.U.R. n. 31 del 04.08.2009). Il preventivo prodotto sarà tuttavia subordinato alle medesime condizioni contrattuali, in particolare mediante l'applicazione del ribasso d'asta offerto e con le modalità esecutive previste.

L'importo relativo alla manutenzione ordinaria, soggetto al ribasso d'asta, è ricompreso all'interno del compenso annuale, nonché alle manutenzioni straordinarie singolarmente contenute nel limite di euro 1.000,00.

Art. 3

DESIGNAZIONE DELLE OPERE DELL'APPALTO

Nel presente appalto sono comprese tutte le operazioni relative alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, compresi gli interventi sulla rete, le operazioni di pulizia, controllo, monitoraggio, gestione e sorveglianza. Sono inoltre comprese tutte le opere da eseguirsi a corpo, a misura e in economia, definite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, da espletarsi in particolare nel rispetto di tutte le disposizioni riguardanti gli appalti di lavori e servizi e le norme in vigore in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Art. 4

FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Le opere oggetto dell'appalto sono definite nel Capitolato Speciale d'Appalto, parte II "Norme tecniche" e sono verificabili negli elaborati progettuali disponibili in visione presso l'ufficio tecnico.

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Art. 5

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

Art. 6

FORME DI GARANZIE

Le garanzie previste devono costituirsi secondo le modalità di legge, e come prescritto dal presente Capitolato per l'appalto del servizio di vigilanza e manutenzione dell'acquedotto comunale, e per quanto non in contrasto come appresso previsto.

Art. 7

CAUZIONE PROVVISORIA

Al fine di garantire la serietà dell'offerta e di tutelare l'Amministrazione appaltante dai danni che potrebbero derivarle dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto, per fatto e colpa dell'aggiudicatario, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, pari al due per cento dell'importo a base d'asta (**euro 2.160,00**), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, costituita alternativamente:

- da quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale – Intesa San Paolo, Agenzia di Sarre, Tesoreria Comunale ABI 03069, CAB 31710, C.C. 45042, IBAN IT32V0306931710100000045042;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in originale, intestata al Comune di Sarre, Fraz. Tissoret, n. 39 – 11010 SARRE (AO), di validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Tale polizza, ai sensi del predetto medesimo articolo, comma 4, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo su opere e lavori pubblici approvato con decreto 12 marzo 2004, n. 123, del Ministro delle attività produttive di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (schema 1.1 della sezione prima).

La cauzione dovrà inoltre essere corredata da un'apposita dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. Qualora la cauzione provvisoria venga costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la dichiarazione in argomento potrà essere ivi contenuta.

Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000, la cauzione è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 75, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

A tal proposito si precisa che per fruire di tale beneficio, il concorrente deve documentare, a pena di esclusione, il possesso della certificazione di qualità così come disposto dal comma 7 dell'art. 75 del d. lgs. 163/2006.

La documentazione di cui al presente punto deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente.

La cauzione sarà svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. In caso di ricorso tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso.

Per quanto concerne i concorrenti non aggiudicatari, la stessa garanzia è svincolata entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Art. 8

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore deve costituire, garanzia fideiussoria per il risarcimento dei danni subiti dal Comune di SARRE a causa del mancato od inesatto adempimento del contratto.

La cauzione definitiva per la buona esecuzione dei lavori in questione sarà eguale almeno al 10% dell'importo di appalto stipulato in contratto, con applicazione tuttavia delle disposizioni contenute all'art. 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La garanzia fideiussoria deve essere costituita e il relativo documento deve essere trasmesso al Comune entro 20 giorni dalla data di richiesta della stessa.

La mancata presentazione entro il predetto termine comporta la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'articolo precedente, in questo caso il soggetto appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Qualora la cauzione provvisoria sia stata costituita presso la Tesoreria essa può essere trasferita a far parte della cauzione definitiva, riducendo di uguale ammontare il versamento necessario.

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Art. 9

ASSICURAZIONI

Prima della firma del contratto e comunque prima della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà stipulare e mantenere in vigore, con primarie Compagnie di Assicurazione, per se, per i propri dipendenti ed eventuali fornitori e subappaltatori, una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di SARRE da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di scadenza del presente appalto.

L'appaltatore dovrà inoltre stipulare a favore del Comune di Sarre, idonea polizza assicurativa a copertura dei macchinari, degli impianti, delle installazioni e delle attrezzature per incendio e furto.

Art. 10

EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

Anche in pendenza dell'aggiudicazione definitiva e della stipulazione del contratto, a norma di legge, l'Appaltatore resterà vincolato dal momento in cui con l'aggiudicazione provvisoria viene accettata la sua offerta, e, quindi, l'Amministrazione appaltante avrà la facoltà di avviare il servizio ed i lavori in oggetto.

In tal caso, l'Appaltatore dovrà subito provvedere, anche in pendenza di detta aggiudicazione e stipulazione, all'espletamento del servizio ed all'esecuzione delle opere e provviste che verranno ordinate da questo Comune, salvo il pagamento delle prestazioni effettivamente espletate in base ai prezzi di contratto, a norma dell'articolo 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, nel caso che il contratto non venisse stipulato per ragioni imputabili all'aggiudicatario.

Art. 11

INIZIO DEL SERVIZIO E CONSEGNA LAVORI

La notifica all'Appaltatore può essere effettuata anche tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o fax.

Art. 12

PRESTAZIONE DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni relative alla conduzione, alla manutenzione ed alla gestione, nonché le prestazioni particolari sono elencate e regolamentate al successivo art. 13.

L'appaltatore dovrà eseguire le manutenzioni straordinarie superiori singolarmente superiori ad euro 1.000,00 solo ed esclusivamente a specifico ordini emessi dall'Ufficio Tecnico Comunale.

L'appaltatore dovrà periodicamente presentare all'U.T. apposito rapportino che evidenzi

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

i dati derivanti dal monitoraggio, dalla gestione e dalla vigilanza della rete acquedottistica, nonché gli interventi manutentivi rientranti nell'appalto a corpo, con canone annuale, come meglio evidenziato all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, parte II "Norme tecniche".

Nel caso l'appaltatore ritardi ingiustificatamente la risoluzione di problematiche emerse nell'ambito delle proprie competenze e l'esecuzione dei lavori ordinati verrà fissato il termine con apposito provvedimento, non inferiore a 10 giorni, entro il quale i lavori dovranno avere inizio; perdurando l'ingiustificata inerzia dell'appaltatore, decorso inutilmente il termine fissato, l'Amministrazione potrà provvedere a far eseguire i lavori ordinati da chiunque altro a spese dell'appaltatore, dietro l'applicazione delle penali previste e salva ogni richiesta di ulteriori danni.

L'appalto è stabilito per la durata di anni 2 (due) e mesi 3 (tre), dal 1° ottobre 2009 al 31 dicembre 2011.

Art. 13

ONERI ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Norma generale: Sarà a carico della ditta Appaltatrice ogni incombenza, ogni responsabilità e ogni spesa corrente per svolgere il servizio di fornitura e distribuzione, dell'acqua potabile nel territorio del Comune, per gli usi consentiti dal vigente regolamento comunale, assicurando la regolarità e continuità del servizio, in relazione alla potenzialità degli impianti comunali.

La ditta Appaltatrice sarà altresì tenuta a prevedere e a proporre con il necessario anticipo i potenziamenti e gli ampliamenti necessari per soddisfare le crescenti esigenze potabili del Comune.

In particolare, è a carico della Ditta Appaltatrice ogni qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi per effetto della gestione tecnica dell'acquedotto e della manutenzione effettuata dalla Ditta appaltatrice, restandone sollevato il Comune.

Norme e prestazioni particolari: è a carico della Ditta Appaltatrice nella fattispecie:

- a** - direzione particolare e generale, organizzazione e gestione tecnica dell'acquedotto;
- b** - conduzione e manovre degli impianti e loro sorveglianza continua ed attenta, anche mediante l'utilizzo del sistema di telecontrollo on-line attivo sulla rete (vedasi appendice "Norme tecniche"); sorveglianza e vigilanza delle norme regolamentari concernenti il servizio, ed immediata segnalazione agli uffici comunali di ogni abuso od illecito riscontrato;
- c** - attenta sorveglianza e pulizia di tutti i manufatti, dei pozzi e delle opere di presa: attenta pulizia delle vasche e dei serbatoi;
- d** - manutenzioni, riparazioni e sostituzioni ordinarie agli impianti, alla rete di distribuzione, ai contatori, alle bocche antincendio e fontanili e fontanelle pubbliche, effettuate a regola d'arte, che comportino una spesa non superiore a euro 1.000,00; in particolare, sollecita e massima tempestività nella ricerca, individuazione ed

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

eliminazione delle perdite nelle reti dell'acquedotto, onde ridurre al minimo i disagi all'utenza;

e - tutte le spese telefoniche e di consumo, per la conduzione delle apparecchiature di comando e di controllo a distanza degli impianti, con l'esclusione delle spese di energia elettrica che rimangono di competenza dell'Amministrazione appaltante;

f - attrezzi e mezzi d'opera anche se richiesti a ditte fornitrici;

g - letture contatori a nome del Comune da effettuarsi entro il mese di ottobre di ogni anno d'appalto e da prodursi all'ufficio tributi entro il successivo 15 novembre su formato excel o su file di testo con separatore di campo;

h - istituzione di un numero telefonico dedicato (attivo in orario di ufficio) per eventuali chiarimenti relativi alla bollettazione (letture, problematiche diverse, ecc.);

i - assistenza in fase di esecuzione degli allacciamenti privati e rilascio di attestazione di corretta esecuzione degli stessi, in particolare della posa del contatore;

l - ritiro periodico delle richieste di allacciamento/variazione;

m - spese generali quali assicurazioni, automezzi, telefoni ecc.;

n - pareri, se richiesti dal Comune, sulle pratiche edilizie in merito alla disponibilità di acqua;

o - proporre e segnalare l'opportunità di realizzare manutenzioni straordinarie, ampliamenti, potenziamenti e rinnovamenti alle reti, alle strutture ed agli impianti;

p - presentare le relazioni previste all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, parte II "Norme tecniche", che illustrino la situazione tecnica dell'acquedotto, con particolare attenzione alla disponibilità di acqua e alla necessità di interventi straordinari;

q - conservazione dell'archivio dei documenti tecnico contabili;

r - provvista in opera dei contatori mancanti o non funzionanti;

s - fornire recapito telefonico per chiamate d'urgenza (24h/24h servizio reperibilità) e segnalazioni guasti.

Oltre agli oneri di cui agli articoli precedenti ed a quelli sopra indicati che attengono allo stesso appalto, sono a carico della ditta Appaltatrice del servizio, gli obblighi e gli oneri seguenti, inerenti in particolare la realizzazione degli interventi manutentivi:

a) fornire gli operai occorrenti per rilievi, misurazioni e tracciamenti relativi alle varie operazioni di manutenzione straordinaria, verifica e contabilità dei lavori;

b) fornire gli strumenti metrici o topografici e le attrezzature occorrenti per dette operazioni, nel numero e nella quantità che indicati dal committente;

c) provvedere alle segnalazioni notturne o diurne, mediante prescritti cartelli segnalatori e fanali, specie in quei tratti dove la strada presenti particolari sezioni ristrette o scarsa visibilità o si sviluppi in curva. L'Impresa sarà, comunque, responsabile, civilmente e penalmente, di qualsiasi incidente od infortunio stradale che dovessero verificarsi in conseguenza dei lavori;

d) assumere, di preferenza, maestranze residenti in Valle d'Aosta;

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

- e) le prove in corso d'opera e finali saranno a totale carico dell'Impresa;
- f) l'esecuzione a sue spese degli eventuali collaudi tecnici relativi a impianti, tubazioni, strutture o manufatti di qualsiasi tipo e natura;
- g) impegnarsi all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le Imprese artigiane. L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto;
- h) la piena responsabilità in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui al precedente articolo da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti anche nei casi di cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'appaltatore ad altre Imprese: per noleggio a freddo, per forniture materiali, forniture anche in opere di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate;
- i) prima di dare inizio a lavori interferenti con strade esistenti, l'Impresa è tenuta ad informarsi presso gli Enti proprietari delle strade interessate dall'esecuzione delle opere (compartimento dell'ANAS, Comuni, Consorzi, etc.) se eventualmente nelle zone nelle quali ricadano le opere esistano cavi sotterranei (telefonici, telegrafici, elettrici) o condutture (acquedotti, oleodotti, metanodotti, etc.) In caso affermativo l'Impresa dovrà comunicare agli enti proprietari di dette opere la data presumibile dell'esecuzione delle opere nelle zone interessate, chiedendo altresì tutti quei dati (ubicazione, profondità) necessari al fine di mettersi in grado di eseguire i lavori con quelle cautele opportune per evitare danni alle accennate opere. Il maggiore onere al quale l'Impresa dovrà sottostare per l'esecuzione delle opere in dette condizioni si intende compreso e compensato con i prezzi di elenco. Qualora nonostante le cautele usate si dovessero manifestare danni ai cavi o alle condotte, l'Impresa dovrà

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

provvedere a darne immediato avviso mediante telegramma sia agli Enti proprietari delle strade, che agli Enti proprietari delle opere danneggiate ed alla Direzione Lavori. Rimane ben fissato che nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unica responsabile rimane l'Impresa, rimanendo del tutto estranea l'Amministrazione da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale;

- j) permettere il transito ininterrotto e garantire la completa sicurezza del traffico sia durante l'esecuzione dei lavori che nelle soste o le sospensioni. Saranno conseguentemente a carico dell'Impresa tutti gli oneri per segnaletica, protezioni, guardiania, deviazioni, ecc. e, qualora si rendesse necessario imporre il traffico a senso unico, la posa ed il funzionamento di impianto semaforico a norma di legge. Ogni responsabilità civile e penale dovuta all'inosservanza di quanto sopra farà carico all'Impresa aggiudicataria.

Art. 14

MODALITA' DI INTERVENTO LUNGO LE STRADE COMUNALI

Gli interventi manutentivi lungo le strade comunali dovranno essere realizzati dall'appaltatore nel rispetto delle seguenti prescrizioni indicative, fatti salvi i casi urgenti e/o specifici, per i quali potranno essere derogate alcune disposizioni, concordemente con l'Amministrazione committente:

- a) Almeno 3 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta all'Ufficio di Polizia Locale l'emissione di specifica ordinanza.
- b) La pavimentazione stradale interessata dai lavori dovrà essere tagliata con opportuna attrezzatura (lama rotante) onde contenere la larghezza dello scavo, se necessario e/o se richiesto da questa Amministrazione, si dovrà procedere con la fresatura di un'area superiore a quella di scavo, al fine di ottenere un ripristino a regola d'arte nella fase di stesura del definitivo manto d'usura.
- c) Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito:
- PER GLI ATTRAVERSAMENTI-
con getto di conglomerato cementizio dosato con 80-100 kg/mc di cemento R 325 livellato ad una quota inferiore a cm.10 rispetto al piano viabile.
 - PER LE PERCORRENZE-
con misto stabilizzato con inerti a granulometria 0-30 mm., posato a strati successivi di cm. 30, bagnati e costipati con vibrocostipatori, fino alla quota di -10 cm. dal livello stradale. Di norma le condutture dovranno essere posate a profondità non inferiore a mt. 1 rispetto al manto stradale. Nel caso non fosse possibile rispettare tale profondità, questa dovrà essere preventivamente concordata con l'U.T.C.
- d) Trascorsi al massimo 15 giorni dal riempimento di cui al precedente punto, si dovrà procedere con la stesa di conglomerato bituminoso (tappetone), sino a raggiungere la preesistente quota del piano viabile, provvedendo altresì al ricarico di eventuali

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

- avvallamenti che dovessero verificarsi prima della stesa del manto d'usura definitivo.
- e) Il ripristino a regola d'arte di tutte le opere e manufatti eventualmente manomessi (banchine, cunette, marciapiedi, recinzioni, ecc.), nonché della segnaletica orizzontale.
- f) Il ripristino a regola d'arte, come meglio descritto nei precedenti punti, non dovrà limitarsi al solo sedime stradale manomesso, ma dovrà riguardare almeno una porzione di via pubblica sufficiente ad ottenere un manto uniforme, riducendo al minimo il dislivello con l'esistente piano di calpestio, al fine di consentire un transito veicolare in totale sicurezza.
- g) L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Polizia Locale di questo Comune si riservano di eseguire sopralluoghi nell'area oggetto dell'intervento nei dodici mesi successivi alla data di intervento, al fine di verificarne l'effettiva esecuzione a regola d'arte, in particolare il ripristino di tutti i manufatti e l'assenza di difetti ed assestamenti del fondo stradale, emersi successivamente al ripristino.
- h) Nel periodo di cui al precedente punto, e per ulteriori dodici mesi, resta inteso che, se ritenuto opportuno, l'appaltatore dovrà intervenire a proprie spese per l'esecuzione di tutti gli eventuali ripristini o sistemazioni che si dovessero rendere necessari e/o disposti dagli Uffici Comunali competenti (a seguito di difetti del fondo stradale ulteriormente riscontrati ed imputabili agli interventi realizzati).
- i) Come previsto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 173 del 15.11.2001, nel periodo dal 15 novembre al 15 marzo (compresi), è vietata l'esecuzione di scavi o di lavori stradali in genere, interessanti il suolo ed il sottosuolo, su tutto il territorio comunale.

Art. 15

ONERIA A CARICO DEL COMUNE

Saranno a carico del Comune soltanto le spese patrimoniali, gli interventi di straordinaria manutenzione dove per "manutenzione straordinaria" si intendono gli interventi (esclusi quelli di sorveglianza e pulizia) sulle opere, sulle reti e sulle aree che, calcolati secondo l'Elenco Prezzi Regionale in vigore e dietro presentazione di specifico preventivo, comportino una spesa superiore a euro 1.000,00, l'acquisto dei contatori, la pulizia delle zone circostanti i manufatti, in particolare delle zone di tutela di tutela delle sorgenti, le spese di bollettazione, le spese di energia elettrica e riscossione dei consumi.

Il Comune si impegna altresì, direttamente o tramite delega ad altro ente, all'osservanza delle norme previste dal D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, sue integrazioni ed eventuali successive modificazioni, restando la ditta appaltatrice esonerata da responsabilità in merito alla qualità delle acque, salvo che la non corrispondenza ai parametri di qualità derivi da cattiva manutenzione ordinaria e/o pulizia delle aree e delle opere delle captazioni e dei serbatoi, e delle reti.

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Art. 16

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, esclusivamente sull'Impresa, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

Quando, per esigenze di servizio, debba essere sospesa o limitata l'erogazione dell'acqua in particolari località, la ditta appaltatrice dovrà darne pronta comunicazione all'Amministrazione al fine di avvisare la popolazione con congruo anticipo, compatibilmente con l'urgenza dei lavori, mediante affissione di avvisi nei principali luoghi pubblici, con l'indicazione della durata presumibile dell'interruzione.

Art. 17

REVISIONE DEI PREZZI

Non è prevista la revisione dei prezzi, salvo l'eventuale proroga motivata del contratto, da effettuarsi in accordo tra le parti, sulla base di apposita istruttoria.

Art. 18

SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico della Ditta aggiudicataria le spese di contratto, registrazione e segreteria.

Art. 19

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualunque contestazione o vertenza sorta fra le parti su interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Capitolato, se non composta amichevolmente, dovrà essere risolta con giudizio arbitrale. Il Collegio Arbitrale giudicante sarà costituito a richiesta di una delle parti e la domanda dovrà essere inoltrata con lettera raccomandata. Il Collegio sarà composto da tre arbitri: due nominati dalle parti, uno per ciascuna; il terzo arbitro, con funzioni di Presidente, nominato di comune accordo dai primi due entro 10 giorni dalla loro nomina e, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Aosta, su istanza anche di una sola delle parti contraenti o dell'arbitro. Il Collegio Arbitrale emetterà giudizio inappellabile senza formalità di procedura e secondo equità, quale amichevole compositore. In ogni caso, il Collegio Arbitrale giudicherà anche in merito all'entità ed all'accollo delle spese di giudizio.

Art. 20

PAGAMENTI

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'importo contrattuale a corpo sarà corrisposto all'appaltatore con cadenza trimestrale (4 rate annuali).

Qualora il servizio prestato sia relativo ad una frazione d'anno, i compensi contrattualmente pattuiti sono ragguagliati a tanti dodicesimi quanti sono i mesi per i quali è stato prestato il servizio.

Per il pagamento degli interventi di manutenzione singolarmente di importo superiore a euro 1.000,00, si procederà alla liquidazione del compenso pattuito, dietro presentazione di regolare fattura, previo impegno della spesa sulla base di apposito preventivo.

Art. 21

**DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI
LAVORI A MISURA E IN ECONOMIA**

I prezzi in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori e le somministrazioni appaltanti risultano dal seguente elenco; essi sono comprensivi di utile e spese generali e includono inoltre:

- a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, imposta di consumo, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere e accessori di ogni specie, nonché le quote per assicurazioni sociali, infortuni, benefici, ecc., nonché nel caso di lavoro notturno anche la spesa per l'illuminazione dei cantieri di lavoro;
- c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi d'opera pronti al loro uso, completi di accessori, ecc., tutto come sopra;
- d) per i lavori a misura: tutte le spese per mezzi d'opera; assicurazioni di ogni specie; tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di cave, di passaggi di depositi di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse; mezzi d'opera provvisori nessuno escluso, carichi trasporti e scarichi in ascesa e discesa, ecc., e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati nei vari articoli di capitolato e nell'elenco dei prezzi.

Art. 22

NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

In generale il servizio si intende affidato a corpo. Anche gli interventi straordinari ammontanti superiori ad euro 1.000,00, sono da intendersi a corpo, salvo di versa pattuizione da farsi in sede di richiesta di intervento.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, perché siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

LAVORI A MISURA

Per le opere appaltate a misura, la quantità prevista nel contratto può variare, tanto in più quanto in meno, secondo la quantità effettiva di opere eseguite.

Le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo. Dovranno essere misurare in contraddittorio quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non si potessero già accertare, come pure di procedere alla misura e al peso di tutto ciò che dovesse essere misurato e pesato prima della posa in opera.

LAVORI IN ECONOMIA

I compensi per le opere eseguite in economia, anch'essi soggetti a ribasso d'asta saranno valutati con i relativi prezzi che tengono conto degli oneri di accesso, recesso e trasporto.

- Mano d'opera -

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi.

Nelle prestazioni di manodopera saranno seguite le disposizioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

- Noleggi -

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio per lavori in economia debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Sono a carico esclusivo dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine purché siano in buono stato di servizio.

Il prezzo comprende: la manodopera, il combustibile, i lubrificanti, i materiali di consumo, l'energia elettrica e tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

Ai fini della determinazione del prezzo di noleggio delle motopompe rimane deliberato che formano tutt'uno con questa ultima, oltre la pompa, il motore o la motrice, il gasogeno e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica ed, ove occorra, anche il trasformatore.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento di detti meccanismi.

Si applica il prezzo del funzionamento delle macchine ed attrezzi soltanto per quelle ore in cui essi sono in attività di lavoro.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri verrà corrisposto soltanto il prezzo per le ore di

GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa.

- Trasporti -

Nei prezzi di trasporti s'intende compresa ogni spesa, la fornitura dei materiali di consumo e la manodopera del conducente, ove occorra, qualificato.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

- Materiali a piè d'opera e in cantiere -

Tutte le provviste dei materiali saranno misurate con metodi geometrici.

Art. 23

INTERVENTI STRAORDINARI

Il Comune ha la facoltà di richiedere alla Ditta appaltatrice del servizio la realizzazione di particolari interventi manutentivi e non solo, anche dietro proposta della stessa ditta, finalizzati al potenziamento, all'ampliamento ed al miglioramento in generale della rete acquedottistica e del servizio di erogazione. Nel caso il Comune ritenga invece di far eseguire gli stessi interventi a terzi, la Ditta si riserva la facoltà di supervisione sull'esecuzione dei lavori, e tali lavori potranno essere presi in carico dalla Ditta dopo che avranno superato il collaudo tecnico funzionale in conformità ad un capitolato che sarà successivamente concordato con il Comune, sia per i materiali da utilizzare che per i criteri esecutivi.

Nell'ipotesi di fornitura idrica per nuovi insediamenti urbani e/o produttivi di rilevante consistenza, i relativi interventi potranno formare oggetto di particolare accordo tra le Parti.

Art. 24

TARIFFE DELL'ACQUA

Il Comune si assume il diritto esclusivo di determinare le tariffe del servizio di acquedotto, sulla base della normativa vigente.

Art. 25

RISOLUZIONE ANTICIPATA

La risoluzione anticipata del contratto, oltre che per comune accordo, potrà essere richiesta da una delle due parti nelle seguenti ipotesi, con effetto a tre mesi dopo la notifica:

- 1) fallimento dell'appaltatore;
- 2) gravi e comprovate inadempienze da parte dell'appaltatore nella conduzione del servizio, che pregiudichino la regolare distribuzione dell'acqua potabile;
- 3) gravi e comprovate inadempienze da parte del Comune, tali da pregiudicare irrimediabilmente la corretta gestione e conduzione dell'acquedotto.

Art. 26

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle condizioni stabilite all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei Contratti".

Art. 27

CESSIONE DELL'APPALTO

Non è ammessa la cessione dell'appalto.

Art. 28

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

La possibilità di avvalersi dell'istituto del subappalto, che sarà sottoposto alle disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dall'ente appaltante. Il subappalto di prestazioni è consentito per un valore massimo del 30% sull'importo contrattuale.

Art. 29

RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA

Non è previsto alcun costo della sicurezza da interferenze e non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), previsto dalla legge n. 123/2007, in quanto si ritiene che il servizio di gestione, che non comporta peraltro attività ritenute potenzialmente pericolose, venga svolto in aree ad accesso limitato ed unicamente per la durata delle operazioni necessarie senza dar luogo ad interferenze di sorta.

Per sopravvenute esigenze, o, nel caso in cui venisse ritenuto opportuno, potrà essere predisposto un DUVRI in corso d'opera, determinandone i costi, da non assoggettarsi al ribasso d'asta.

Per quanto concerne i lavori di manutenzione, l'appaltatore, per la stipulazione del contratto, dovrà presentare all'Amministrazione copia del piano di sicurezza sostitutivo del piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 163/2006, con i contenuti di cui all'allegato XV del decreto legislativo n. 81/2008.

Il piano di sicurezza costituisce parte integrante del contratto. Le inosservanze e le violazioni gravi costituiscono motivo di risoluzione del contratto, previa messa in mora dell'appaltatore.

Il piano sarà aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'appaltatore, per tutte le Imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Il Direttore Tecnico di cantiere (nominato dall'Impresa) è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Art. 30

ENTI PREVIDENZIALI

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

L'appaltatore, prima della data prevista per l'avvio del servizio, dovrà presentare all'Amministrazione la documentazione, di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici.

Inoltre l'appaltatore, dovrà assicurare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi agli Enti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL, CASSA EDILE, ecc...) nonché ad altre disposizioni in vigore o che potranno essere emanate in corso di appalto; l'appaltatore risulta obbligato in solido anche nei confronti dei subappaltatori.

Art. 31

**QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI
SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA**

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché siano riconosciuti della migliore qualità.

Il materiale derivante dagli scavi di sbancamento, qualora non utilizzabile prioritariamente in fase di ripristino dello stesso intervento, dovrà essere smaltito nelle discariche autorizzate, con oneri di smaltimento a carico dell'appaltatore e rientranti nell'importo contrattuale, salvo i lavori di manutenzione straordinaria superiori ad euro 1.000,00 per i quali si provvederà a tenerne conto in fase di preventivazione. L'attività dovrà comunque rispettare le previsioni di cui alla L.R. n. 31/2007.

Art. 32

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'Amministrazione si riserva il diritto di prefiggere all'imprenditore i lavori che debbono essere incominciati e di stabilire l'esecuzione di una determinata opera entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alla esigenza dipendente dall'esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Nell'esecuzione delle opere, l'Appaltatore si atterrà sempre alle prescrizioni che gli verranno impartite dall'amministrazione committente e non si accrediteranno all'impresa, né le opere da esse eseguite di proprio arbitrio che non fossero corrispondenti alle prescrizioni concordate, né quelle eseguite irregolarmente.

Art. 33

PENALI

In caso di mancanze comprovate e reiterate, sarà applicata una penale da euro 100,00 ad euro 500,00, da determinarsi a seconda della gravità contestata, del non rispetto dei termini assegnati e del protrarsi dell'inadempienza, che sarà trattenuta sugli acconti via via erogati.

La Ditta per accettazione
(timbro e firma del Legale Rappresentante)
